

DI MARGHERITA LUISETTO

Dopo essersi aggiudicata nel contesto del Torino Film Festival di novembre la distribuzione di *W.*, il biopic di forte attualità politica che Oliver Stone ha dedicato alla figura dell'ex presidente Usa G.W. Bush, Dall'Angelo Pictures si è trovata a dover decidere in poche settimane una strategia distributiva che permettesse di sfruttare al meglio le potenzialità di questo titolo. E che dunque rientrasse in una "window" dettata in questo caso dall'agenda politica, e si esaurisse di fatto entro la data dell'entrata in carica del nuovo presidente e del suo discorso d'insediamento, ossia il 20 gennaio. È così nata la necessità di far precedere la versione home video dalla disponibilità di *W.* sulle televisioni a pagamento e dalla trasmissione in chiaro. Ne parliamo con Barbara Dall'Angelo, president & ceo della società.

Come nasce l'idea di distribuire *W.* in poche sale in versione digitale e poi direttamente in video on demand su Alice Home Tv e in chiaro su La7?

Innanzitutto è necessario fare una premessa per capire la genesi dell'arrivo di questo film in Italia. *W.* è stato presentato al Torino Film Festival a fine novembre. E in tale occasione, siamo riusciti a chiudere un accordo per l'acquisto e la distribuzione del film in Italia. Con la consapevolezza che i tempi sarebbero stati troppo ristretti per una distribuzione tradizionale. Quindi, abbiamo studiato una strategia distributiva che tenesse conto dell'urgenza tematica del film stesso. Siamo certi che nei prossimi anni *W.* avrà una seconda vita grazie al suo valore storico e cinematografico. Ma, nell'immediato, avrebbe dovuto ottenere il massimo della risonanza nel periodo di passaggio di consegne alla Casa Bianca. Per rendere il prodotto disponibile ad una larga fascia di pubblico nel minor tempo possibile, abbiamo quindi puntato sullo sfruttamento delle nuove tecnologie e optato per una scelta di multiplatforma. Da qui, l'accordo con Digita, per il lancio nelle sale digitali dal 9 gennaio (al momento le sale che hanno prenotato il film sono più di 40), e con Telecom per la programmazione in Iptv su Alice il 13 gennaio e in free tv su La7 il 19 gennaio in prima serata. Tenendo conto che questa operazione è nata poco più di un mese fa e che abbiamo lavorato senza sosta per ottenere un doppiaggio di qualità, direi che il risultato è senza dubbio soddisfacente. Siamo molto orgogliosi di aver contribuito alla diffusione di un film così controverso e di sicuro valore culturale. Credo che se non lo avessimo distribuito con queste modalità, il film avrebbe rischiato una visibilità nel nostro Paese decisamente inadeguata.

La window in questo caso è stata ribaltata. L'home video viene dopo il Vod e la free Tv. Perché non si è pensato a una contemporanea tra il cinema e il Dvd, o tra l'home video e il Vod?

Quest'idea è stata scartata per necessità, non per scelta. Le tempistiche home video sono molto diverse da quelle del cinema digitale, del Vod e della free tv. Senza dimenticare che la pianificazione necessita di mesi di preparazione. Abbiamo quindi scelto di inserire *W.* nella prima data utile disponibile all'interno della nostra programmazione: a marzo per il noleggio in Dvd e Blu-ray Disc e ad aprile per la vendita in Blu-ray Disc e special edition con doppio Dvd.

Come è stata studiata l'uscita in Dvd?

Per l'uscita cinematografica e home



INTERVISTA CON BARBARA DALL'ANGELO

W. passa prima in Tivù

Dall'Angelo Pictures ha studiato per il film di Oliver Stone su G.W. Bush una strategia distributiva che tenesse conto dell'urgenza tematica di questo titolo. Uscendo in poche sale cinematografiche con la versione digitale. E poi direttamente in Vod su Alice Tv e in chiaro su La7

video abbiamo realizzato un documentario-intervista con Oliver Stone. Dopo l'uscita in sala, questo documento sarà visibile solo in home video e non sarà trasmesso in Tv. Non si tratta di una semplice intervista, è molto di più. È un contributo illuminante per esplorare le diverse chiavi di lettura del personaggio all'interno del film. Oltre a questo contributo, l'edizione in Dvd sarà realizzata ai massimi livelli e si presenterà in special edition su doppio disco. Con contenuti extra interessanti. Quali, una featurette a due voci, (Josh Brolin - Oliver Stone) sulla realizzazione del personaggio; il backstage del film; venti minuti di scene aggiuntive e un documentario molto interessante sulla "legenda dei Bush", con interventi di grandi personaggi come Gire Vidal. Per ciò che concerne l'allestimento dei punti vendita, forniremo tutti i materiali per poter presentare al meglio il prodotto: brochure, poster e locandina cinematografica.

Non pensa che esista ad oggi lo spazio per effettuare un'uscita day & date su tutte le piattaforme di sfruttamento, senza più alcuna sorta di window, lasciando che sia poi il pubblico a scegliere in che modalità vedere un film?

Se ne parla da diverso tempo, e ci sono stati anche degli esempi interessanti. Sicuramente sarebbe una semplificazione. La window cesserebbe di avere l'importanza che ha oggi, e acquisirebbe maggior valore il target. Sarebbe quindi opportuno studiare le tipologie di pubblico che fruirebbero del film attraverso il cinema, piuttosto che tramite Tv, Dvd o Iptv. Va considerato, però, che queste piattaforme lavorano con tempistiche totalmente differenti. La scelta di *W.*, in questo caso, non intende abbattere le finestre. Risponde esclusivamente ad una necessità dettata dalle tempistiche del nostro acquisto e dall'insediamento di Obama il 20 gennaio alla Casa Bianca.

Una strategia di questo tipo, dal vostro punto di vista, offre più o meno garanzie di ritorno economico, che vadano a compensare i costi di acquisizione dei diritti di un titolo tanto importante?

Dipende sicuramente dal tipo di film. In generale, penso che al momento una strategia di questo tipo, che abbatta completamente le finestre, sia economicamente più penalizzante.

Il 19 gennaio corrisponde alla vigilia dell'insediamento di Obama alla presidenza Usa. Esisteva il rischio che il tema di *W.* finisse per perdere appeal per il pubblico della Tv generalista e del cinema, aspettando oltre questa data?

Sia la Tv generalista che il cinema hanno la possibilità di capitalizzare su eventi di particolare richiamo. Il 19 gennaio è una data in cui l'attenzione verso gli Usa è stata elevata. Parlerei quindi di 'opportunità' in questo senso. L'interesse verso Bush, il grande cambiamento da lui prodotto e le conseguenze del suo operato, proseguiranno, come afferma Oliver Stone, ancora per molti anni.

La vostra logica distributiva a suo parere farà in qualche modo scuola o resterà un esempio isolato, legato ad una concatenazione di fattori e di eventi?

La modalità di uscita in multiplatforma (quasi) contemporanea, credo resterà un caso isolato. Per quanto riguarda la distribuzione in digitale invece credo che questo evento potrà aprire la strada anche a quei piccoli distributori indipendenti che faticano a trovare spazio nel sistema cinematografico tradizionale.